



COMUNE DI PIZZOFERRATO

(Provincia di Chieti)

"Medaglia di bronzo al Valor Militare"

P.I. 0028 126 0695 C.F. 81001510692 e-Mail: pizzoferrato.ragioneria@gmail.com Tel. 0872946114 Fax 0872946819

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N° 30 DEL 24.10.2020

Oggetto: Esercizio della facoltà prevista, con riferimento al bilancio consolidato, dal vigente comma 3 dell'art. 233 bis del T.U.E.L.

L'anno **duemilaventi** addì **ventiquattro** del mese di **ottobre** alle ore **09:41** presso la Sala Consiliare, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, in seduta urgente e chiusa al pubblico, di seconda convocazione, oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1. FAGNILLI Palmerino	Presente
2. DI SCIULLO Adolfo Emiliano	Presente
3. DI PASQUALE Francesco	Presente
4. CALABRESE Teresa	Presente
5. PASQUARELLI Diego	Assente
6. DI CESARE Daniele Domenico	Assente
7. DI SCIULLO Simone	Assente
8. DI MATTEO Jacopo	Presente
9. TARANTINI Carmine	Assente
10. PASQUARELLI Aladino	Assente
11. CECCHINI Saverio	Assente

Totale presenti 5
Totale assenti 6

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi di art 97, lett. a) del D.lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale **Dott. DI EUGENIO Luca** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. FAGNILLI Palmerino** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

ATTESO che la suddetta riforma è un tassello fondamentale della generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio e il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

TENUTO CONTO che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale e organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo per il servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili e implica numerose competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo;

RICORDATO sinteticamente che l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente per tutti gli enti:

- l'approvazione del documento unico di programmazione ai sensi dell'art. 170, D.lgs. n. 267/2000;
- l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici;^[SEP]
- l'applicazione completa della codifica della transazione elementare a ogni atto gestionale e in particolare a tutti i titoli di incasso e di pagamento trasmessi al tesoriere comunale;
- l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'adozione anche per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti della contabilità economico-patrimoniale a decorrere dal 2018;

CONSIDERATO che, per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, il D.lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, prevede la possibilità di non predisporre il bilancio consolidato (art. 233-bis, comma 3);

VISTA la nota IFEL pubblicata il 29 luglio, nella quale si chiarisce che “*il bilancio consolidato 2018 è da ritenersi a tutti gli effetti facoltativo anche per gli enti che (...) abbiano corredato il consuntivo 2018 degli allegati del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dalla contabilità economico-patrimoniale.*”

Il comma 3 dell'articolo 227 TUEL non osta a tale interpretazione, in quanto prescrive la successione degli obblighi "nelle more dell'adozione della CEP" per gli enti minori (in sostanza, solo gli enti minori che hanno optato per la CEP sono tenuti al consolidato), ma non potendo tener conto della facoltatività "assoluta" del bilancio consolidato ora introdotta”, confermando che la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato decorre già nel 2019 (con riferimento all'esercizio finanziario 2018) a prescindere dal comportamento che l'ente ha già tenuto in relazione alla contabilità economico-patrimoniale;

RITENUTO che la contabilità finanziaria offra gli elementi informativi sufficienti per assolvere in maniera completa alle finalità connesse alla redazione del bilancio consolidato previste dalla legge;

RITENUTO dunque opportuno, anche in considerazione delle citate difficoltà gestionali, esercitare la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 233-bis, c. 3, del D.lgs. n. 267/2000;

RILEVATO che la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, nella deliberazione n. 18/2019 che approva le linee guida per la relazione dei revisori sul bilancio consolidato degli enti territoriali per l'esercizio 2018, ha confermato che *“è onere degli Enti formalizzare la scelta con apposita deliberazione”*;

CONSIDERATO che la competenza in ordine all'esercizio di tale facoltà sia attribuita al Consiglio comunale, non solo per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione, ma anche in relazione al fatto che il principio contabile all. 4/3 al D.lgs. n. 118/2011, al paragrafo 9.1, prevede che *“i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (...) sono oggetto di approvazione del Consiglio”*;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

CON VOTI favorevoli 5, astenuti n. 0, contrari n 0 legalmente espressi

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE** le premesse parte integrante e sostanziale della presente delibera e quale motivazione ai sensi di art. 3 della Legge n. 241/1990.
- 2) DI AVVALERSI**, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, della facoltà prevista dall'art. 233-bis, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato.
- 3) DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'organo di revisione economico-finanziaria.
- 4) DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, con separata votazione con voti favorevoli n. 5, astenuti n. 0, contrari n. 0 legalmente espressi.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Dott. Palmerino FAGNILLI

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n° 267)

Pizzoferrato, lì 23.10.2020

Il Responsabile del Servizio F.to Dott. Palmerino FAGNILLI

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n° 267)

Pizzoferrato, lì 23.10.2020

Il Responsabile del Servizio F.to Dott. Palmerino FAGNILLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124-1° comma del D.lgs. 18/08/2000 n° 267)

Reg. Pubbl. n.. 24/2021

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art.32, comma 1, della legge 18.06.2009, n.69*) in data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi dal 26.01.2021 al 10.02.2021.

Pizzoferrato, lì 26.01.2021

Il Funzionario Incaricato
F.to Rag. DE IULIIS Amelia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____, per essere stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per dieci giorni consecutivi, a norma dell'art. 134-3° comma – del D.lgs. 18/08/2000 n°267.

Che la presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva il giorno 24.10.2020 a norma dell'art. 134 – 4° comma – del D.lgs. 18/08/2000 n°267.

Pizzoferrato, lì 24.10.2020

Il Segretario Comunale
F.to Dott. DI EUGENIO Luca